



COMUNE DI ORBETELLO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°11 DEL 23/04/2012

L'anno **duemiladodici**, addì ventitre del mese di aprile alle ore 11.00 nella Residenza Municipale, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paffetti Monica	Sindaco	X	
2	Stoppa Marcello	Vice Sindaco	X	
3	Aldi Luca	Consigliere	X	
4	Amadori Angelo	Consigliere	X	
5	Baghini Giuliano	Consigliere	X	
6	Barbini Mauro	Consigliere	X	
7	Chiavetta Mario	Consigliere	X	
8	Martellini Walter	Consigliere	X	
9	Miralli Roberto	Consigliere	X	
10	Ragusa Alessandro	Consigliere	X	
11	Vaselli Carlo	Consigliere	X	
12	Zauli Sara	Consigliere	X	
13	Berardi Roberto	Consigliere	X	
14	Casamenti Andrea	Consigliere	X	
15	Covitto Stefano	Consigliere		X
16	Di Vincenzo Rolando	Consigliere	X	
17	Teglia Luca	Consigliere	X	
			16	1

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Chiavetta Mario .
Assiste alla seduta il Segretario Generale dr.Cristiano Paolo.

Scrutatori:Amadori Angelo, Miralli Roberto, Berardi Roberto,

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza.

OGGETTO:
**REGOLAMENTO STRUTTURE
TEMPORANEE E STAGIONALI E ATTO DI
INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DI
VARIANTI URBANISTICHE**

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio al quale rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

IL SEGRETARIO GENERALE
Li..... dr. Cristiano Paolo

Diventa esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.lgs 18.08.2000 n° 267 il
 ai sensi dell'art.134 comma 4°, D.lgs 18.08.2000 n° 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Li..... dr. Cristiano Paolo

La presente deliberazione viene inoltre trasmessa ai seguenti settori:

<input type="checkbox"/> Sindaco	<input type="checkbox"/> Capigruppo
<input type="checkbox"/> Assessore	<input type="checkbox"/> Prefettura
<input type="checkbox"/> Alessandro Ragusa	<input type="checkbox"/> Collegio Revisori
<input type="checkbox"/> Servizio Controllo di Gestione	<input type="checkbox"/> Dirigente Settore

L'assessore Ragusa, prima di illustrare l'atto in oggetto, presenta ai consiglieri il nuovo Dirigente comunale, arch. Maurizio Talocchini, che è presente in aula allo scopo di fornire tutti i chiarimenti tecnici si rendessero necessari nel corso dell'esame degli atti di competenza.

Prosegue illustrando dettagliatamente i contenuti del provvedimento in esame.

Di Vincenzo: Dichiaro che è normale che la nuova amministrazione abbia obiettivi politici diversi dalla precedente, però quelli dell'attuale maggioranza non sono perfettamente comprensibili. Rivendica la piena legalità e legittimità degli atti emessi dalla precedente maggioranza in 14 anni di amministrazione, comprese le ordinanze d'urgenza, tanto che amministratori e uffici hanno potuto lavorare in piena tranquillità. Prosegue rilevando che, a suo avviso, alcune definizioni del Regolamento potevano essere ulteriormente chiarite, ad esempio le strutture temporanee ad uso residenziale. Esprime forti perplessità sui contenuti degli atti di indirizzo per la redazione di varianti urbanistiche:

- Sulla variante riferita all'Associazione "La semina" concorda con l'assessore Ragusa sulla rilevanza sociale dell'associazione, tanto la prima concessione temporanea che la successiva proroga risalgono infatti alla precedente amministrazione.

Rispetto all'indirizzo di predisporre una variante urbanistica che consenta di rendere permanente la struttura realizzata da "La semina", ritiene debba essere approfondito il caso che l'Associazione cessi le sue funzioni sociali successivamente all'approvazione della variante: in tal caso la struttura oggi precaria resterebbe definitiva? Comunque, poiché la rilevanza sociale dell'attività dell'associazione è oggettiva, dichiara che qualora fosse possibile separare la votazione dei due atti d'indirizzo voterebbe favorevolmente alla sua approvazione.

- Definisce ancora più complessa la variante per ormeggi e sosta veicoli in loc. Albinia, e vi ravvisa una scelta politica preordinata alla realizzazione della "darsena" di cui al programma elettorale dell'attuale maggioranza. A suo avviso, proprio come ha detto l'assessore Ragusa, l'interesse è pubblico. Tanto più, prosegue, che a seguito dell'approvazione del Regolamento Urbanistico se l'intervento non viene richiesto dal privato può intervenire il Comune espropriando le aree e realizzando direttamente quanto previsto.

Quanto poi alle indicazioni specifiche contenute nell'atto d'indirizzo, ricorda ai presenti la lunga storia della variante per ormeggi in Albinia, dal suo avvio nel 2001, alle osservazioni presentate da Regione e Provincia, al famoso allegato "C", all'approvazione del piano strutturale, alla Conferenza paritetica del 2007. Si sofferma in particolare sulle previsioni del PTC provinciale e, nuovamente, sulle osservazioni presentate alla variante sia dalla Regione che, soprattutto dalla Provincia di Grosseto che definiva tali attività compatibili solo con aree antropizzate e non nella foce.

Sottolinea, inoltre, che tali prescrizioni sono confermate nel PTC vigente ed esprime forti perplessità sull'opportunità di rinviare gli atti definitivi ad un ipotetico Nuovo Regolamento Urbanistico. Evidenzia che le ordinanze con tingibili ed urgenti sono previste dalla legge, è sufficiente avere il coraggio di firmarle, e con esse si darebbero certezze alle attività diportistiche.

Conclude richiedendo formalmente la possibilità di dare un voto articolato, cioè distinto per i diversi punti e non complessivo, sul provvedimento. In caso contrario il voto sarà contrario, per distinguere l'attività sociale dall'atto di indirizzo.

Vaselli: Risponde al consigliere Di Vincenzo che rispetto alla variante per gli ormeggi in Albinia la precedente amministrazione ha lasciato una situazione impraticabile: posizionata tra i due ponti e quindi inutilizzabile per le barche a vela, solo lato sinistro Albegna, niente accesso e area nel complesso degradata e infine occorrerebbe un'ingente cifra da investire. L'attuale maggioranza sta cercando di dare risposte a quei problemi, altrimenti irrisolvibili, avuti in eredità dalle precedenti maggioranze. Rispetto alla "darsena" ritiene doveroso, per la maggioranza, mantenere l'impegno e lavorare per raggiungere tale obiettivo onde dare risposte adeguate per la prossima stagione estiva.

Ragusa: Afferma che più si parla più si rischia di dire cose sbagliate; rispetto alla variante approvata nel 2008, mai realizzata, di cui non è chiaro quali fossero i fini politici, la maggioranza si è dovuta porre il problema di risolvere una situazione critica e poco praticabile.

Afferma che gli obiettivi politici dell'attuale maggioranza siano diversi dalla precedente, che ciò è stato chiaro già in campagna elettorale e, del resto, con il proprio voto i cittadini hanno disconosciuto le scelte precedenti.

Anche la scelta di portare gli atti di indirizzo in Consiglio comunale, dichiara, risponde ad una logica di ampia trasparenza e partecipazione di tutti i consiglieri che esula dagli interessi particolaristici o altro. Conclude chiedendo al Presidente che il regolamento sia posto in votazione con l'eliminazione di due refusi, e precisamente:

ai punti 5.1 e 5.2 del Regolamento eliminare le parole "su aree private"

Barbini: Auspica che, nonostante le diverse posizioni politiche, il Consiglio comunale riesca a dare risposte positive alle esigenze del territorio, ed in particolare al settore della nautica, sociale e no.

Ricorda il ruolo importante che la nautica, nei suoi diversi aspetti di imprenditoria, svago e passatempo, riveste per circa 500 famiglie sul nostro territorio.

Sindaco: Afferma di aver apprezzato l'intervento del consigliere Di Vincenzo, però il Regolamento Urbanistico se non è stato votato quando erano all'opposizione è proprio perché c'è una visione diversa del territorio. Dichiara che l'Amministrazione sta lavorando, anche incontrando cittadini associazioni ecc., per dare risposte diverse rispetto al passato.

Ragusa: Dichiara, sentito anche il Segretario Generale, che non è possibile votare separatamente gli argomenti contenuti nell'atto in esame.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione con la modifica ai punti 5.1 e 5.2 del regolamento proposta dall'assessore Ragusa e, con l'assistenza degli scrutatori avanti nominati, accerta e proclama il seguente risultato della votazione a scrutinio palese:

Presenti	16
Votanti	16
Voti contrari	4 (Teglia – Di Vincenzo – Casamenti – Berardi)
Voti Favorevoli	12

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva ed il successivo dibattito;

Vista la proposta di deliberazione allegato sub. "A";

Visto il verbale della 4° Commissione comunale permanente;

Visti i pareri sulla stessa espressi ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la votazione che precede;

DELIBERA

- 1) di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale con le modifiche sopra descritte: ai punti 5.1 e 5.2 del regolamento eliminare le parole "su aree private"

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Con Voti unanimi

Il Consiglio approva

IL PRESIDENTE
Chiavetta Mario

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristiano Paolo

Il Sindaco sottopone ad approvazione la seguente proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici\Urbanistica

Premesso che:

- Che il Comune di Orbetello è dotato di un Piano Strutturale approvato con Del.C.C. n. 16 del 19.03.2007,
- Il Comune di Orbetello è dotato altresì di un Regolamento Edilizio Comunale approvato con Del.CC. n. 34 del 09.06.2008, che, nell'Allegato "A - *Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee*", disciplina transitoriamente la possibilità di realizzare strutture temporanee nella more dell'approvazione del Regolamento Urbanistico.
- La realizzazione di strutture temporanee e stagionali, oltre che in forza del sopracitato regolamento, è stata autorizzata, in riferimento ad aree appartenenti ai vari ambiti Demaniali, Comunale, Marittimo, Forestale, Idrico, attraverso l'emissione di Ordinanze Sindacali Contingibili e Urgenti emesse soprattutto in forza della straordinarietà che assumono nel periodo estivo i fenomeni del traffico in prossimità delle località balneari.

Preso atto che:

- che le recenti disposizioni legislative hanno introdotto nella normativa sia statale che regionale nuovi titoli legittimanti l'attività edilizia e che la più recente giurisprudenza tende a ritenere necessari i titoli edilizi ordinari, di per sé irrevocabili, anche per casistiche relative alla realizzazione di strutture temporanee, che per loro intrinseca natura sono temporanee, quali quelle realizzabili su aree demaniali date in concessioni a privati.
- Con Del.C.C. n. 8 del 07.03.2011, è stato approvato il Regolamento Urbanistico, con il quale si disciplina la realizzazione di strutture temporanee e stagionali, con puntuale riferimento però alle sole seguenti fattispecie:
 - *Disciplina generale per i beni oggetto di tutela ambientale e paesaggistica di cui all'art.41 del RUC,*
 - *Strutture a servizio di attività turistico-ricreative in ambito demaniale marittimo - disciplinate agli artt. 66; 67;69 e 73 del RUC.*
 - *strutture a servizio degli specchi acquei e delle imbarcazioni; ormeggi - Disciplinate all'art. 70 del RUC.*
 - *Strutture a servizio delle aree di sosta - Disciplinate all'art. 77 del RUC.*
 - *Strutture a servizio delle vie d'acqua e degli attracchi - Disciplinate all'art 79 del RUC.*
 - *Strutture a servizio delle aree verdi e sportive - Disciplinate all'art. 80 del RUC.*
 - *Strutture a servizio di attrezzature ed impianti di interesse generale e collettivo - disciplinate agli artt. 81 e 82 del RUC.*
 - *Strutture a servizio di attività turistico ricettive - Disciplinate all'art 58 del RUC.*
 - *Strutture a servizio dell'attività agricola - disciplinate agli artt 60; 63 e 64 del RUC.*
- la sopracitata disciplina introdotta dal RU, unitamente alle considerazioni espresse al punto precedente rende comunque opportuna una revisione sostanziale dell'Allegato "A" del REC, in modo da rendere i due strumenti tra loro coerenti,
- che il RUC non disciplina le concessioni di suolo pubblico a servizio di attività commerciali e di pubblici esercizi, le Strutture temporanee a servizio di cantieri edili, le Strutture a servizio di manifestazioni e le Strutture per le attività pubbliche o di pubblico interesse, che pure erano previste nel pre-vigente " *Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee*", ed in forza dello stesso sono state fino ad oggi autorizzate, per cui si rende necessario prevedere una disciplina transitoria che proroghi l'efficacia del previgente Regolamento, in attesa dell'adeguamento del RUC.

Considerato che :

- Con nota prot 6906 del 28 febbraio 2012, l'Assessore all'Urbanistica Alessandro Ragusa ha fornito indirizzo agli Uffici di predisporre le necessarie variazioni alla strumentazione urbanistica che consentano di rendere permanente, ed assicurarne le eventuali future necessità, la struttura realizzata dall'Associazione "La Semina" sulla base di un'autorizzazione temporanea rilasciata ai sensi dell'allegato "A" al Regolamento Edilizio "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee*",
- Con nota prot 11067 del 27 marzo 2012, lo stesso Assessore Ragusa evidenzia la problematica relativa alle attività di ormeggio per uso diportistico in sinistra idraulica del fiume Albegna, nel tratto compreso tra la linea ferroviaria e l'Aurelia, rispetto alla quale si chiede di variare la previsione della strumentazione urbanistica traslando la previsione verso la foce,
- Ambedue le note sono riferite a problematiche che rivestono carattere sociale in quanto l'Associazione "La Semina" si occupa dal 2006 di attività socialmente utili mediante iniziative rivolte in particolare alle persone più deboli, tra cui giovani e bambini, e l'attività di ormeggio diportistico è riferita a piccole imbarcazioni gestite dalle Associazioni senza scopo di lucro finalizzate a promuovere il diportismo sociale,
- Le sopraelencate fattispecie non sono compiutamente disciplinate dal RU.

Visti:

- le note tecniche allegate alla presente deliberazione relative rispettivamente alla Associazione "La Semina" (All. 2) e agli ormeggi stagionali all'Albinia (All. 3);
- il parere della Commissione Consiliare,
- lo Statuto comunale;

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa o diminuzione di entrata e che pertanto il parere di regolarità contabile non è dovuto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 in calce alla presente;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 "Attribuzioni dei consigli;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 64 e 144 della L.R.T. n. 1/2005, il nuovo Allegato "A" – "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee e stagionali*" del Regolamento Edilizio comunale vigente, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (All. 1);
- 2) di dare atto che all'entrata in vigore del nuovo Allegato "A" del Regolamento edilizio comunale, che si approva con la presente deliberazione, cessa l'efficacia di quello attualmente vigente che viene pertanto abrogato, così come è da considerare abrogata ogni e qualsiasi altra disposizione in contrasto con la normativa approvata con la presente deliberazione, escluso quanto espressamente fatto salvo dall'art.7 "Norme Transitorie - Casistiche particolari",
- 3) di esprimere, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento approvato con il punto 1), riscontrato il pubblico interesse in relazione ai punti sotto elencati, i seguenti atti di indirizzo:
 - predisposizione di Variante Urbanistica al RUC che affronti tutte le tematiche elencate all'art. 7 del "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee e stagionali*", che si approva al punto 1) con particolare riferimento a:
 - o realizzazione di una struttura fissa di supporto alle attività dell'Associazione La Semina, nella località dove è stata a suo tempo autorizzata l'installazione della struttura temporanea, considerando le eventuali necessità di adeguare quanto già realizzato in funzione dei caratteri ambientali dell'area, e tenendo conto anche delle eventuali future esigenze dell'Associazione, e che le finalità e modalità di utilizzo della stessa siano disciplinate da apposita convenzione,
 - o traslazione della previsione di ormeggi stagionali dal lato sinistro del fiume Albegna, tra la ferrovia e l'Aurelia, nel tratto tra l'Aurelia e la foce del fiume, laddove erano già presenti concessioni demaniali rilasciate dal genio Civile e ordinanze sindacali,

- 4) che siano rilasciate da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale autorizzazioni temporanee in relazione alle casistiche di cui all'art. 7 del "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee e stagionali*" con validità non superiore al termine di conclusione del procedimento di variante urbanistica di cui si è richiesto l'avvio ai punti precedenti,
- 5) che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile,
- 6) che la presente delibera sarà pubblicata nei modi e termini di legge a cura della Segreteria Comunale.

INSERIMENTO PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D. Lgs 267/2000.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

addì, _____

IL DIRIGENTE
Talocchini Maurizio



COMUNE DI ORBETELLO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°11 DEL 23/04/2012

L'anno **duemiladodici**, addì ventitre del mese di aprile alle ore 11.00 nella Residenza Municipale, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Paffetti Monica	Sindaco	X	
2	Stoppa Marcello	Vice Sindaco	X	
3	Aldi Luca	Consigliere	X	
4	Amadori Angelo	Consigliere	X	
5	Baghini Giuliano	Consigliere	X	
6	Barbini Mauro	Consigliere	X	
7	Chiavetta Mario	Consigliere	X	
8	Martellini Walter	Consigliere	X	
9	Miralli Roberto	Consigliere	X	
10	Ragusa Alessandro	Consigliere	X	
11	Vaselli Carlo	Consigliere	X	
12	Zauli Sara	Consigliere	X	
13	Berardi Roberto	Consigliere	X	
14	Casamenti Andrea	Consigliere	X	
15	Covitto Stefano	Consigliere		X
16	Di Vincenzo Rolando	Consigliere	X	
17	Teglia Luca	Consigliere	X	
			16	1

OGGETTO: REGOLAMENTO STRUTTURE TEMPORANEE E STAGIONALI E ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DI VARIANTI URBANISTICHE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio al quale rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

IL SEGRETARIO GENERALE
Li..... Fto dr. Cristiano Paolo

Diventa esecutiva:
 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.lgs 18.08.2000 n° 267 il
 ai sensi dell'art.134 comma 4°, D.lgs 18.08.2000 n° 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Li..... Fto dr. Cristiano Paolo

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Chiavetta Mario .
Assiste alla seduta il Segretario Generale dr.Cristiano Paolo.

Scrutatori:Amadori Angelo, Miralli Roberto, Berardi Roberto,

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza.

La presente deliberazione viene inoltre trasmessa ai seguenti settori:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Sindaco | <input type="checkbox"/> Capigruppo |
| <input type="checkbox"/> Assessore | <input type="checkbox"/> Prefettura |
| <input type="checkbox"/> Alessandro Ragusa | <input type="checkbox"/> Collegio Revisori |
| <input type="checkbox"/> Servizio Controllo di Gestione | <input type="checkbox"/> Dirigente Settore |

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

L'assessore Ragusa, prima di illustrare l'atto in oggetto, presenta ai consiglieri il nuovo Dirigente comunale, arch. Maurizio Talocchini, che è presente in aula allo scopo di fornire tutti i chiarimenti tecnici si rendessero necessari nel corso dell'esame degli atti di competenza.

Prosegue illustrando dettagliatamente i contenuti del provvedimento in esame.

Di Vincenzo: Dichiaro che è normale che la nuova amministrazione abbia obiettivi politici diversi dalla precedente, però quelli dell'attuale maggioranza non sono perfettamente comprensibili. Rivendica la piena legalità e legittimità degli atti emessi dalla precedente maggioranza in 14 anni di amministrazione, comprese le ordinanze d'urgenza, tanto che amministratori e uffici hanno potuto lavorare in piena tranquillità. Prosegue rilevando che, a suo avviso, alcune definizioni del Regolamento potevano essere ulteriormente chiarite, ad esempio le strutture temporanee ad uso residenziale. Esprime forti perplessità sui contenuti degli atti di indirizzo per la redazione di varianti urbanistiche:

- Sulla variante riferita all'Associazione "La semina" concorda con l'assessore Ragusa sulla rilevanza sociale dell'associazione, tanto la prima concessione temporanea che la successiva proroga risalgono infatti alla precedente amministrazione.

Rispetto all'indirizzo di predisporre una variante urbanistica che consenta di rendere permanente la struttura realizzata da "La semina", ritiene debba essere approfondito il caso che l'Associazione cessi le sue funzioni sociali successivamente all'approvazione della variante: in tal caso la struttura oggi precaria resterebbe definitiva? Comunque, poiché la rilevanza sociale dell'attività dell'associazione è oggettiva, dichiara che qualora fosse possibile separare la votazione dei due atti d'indirizzo voterebbe favorevolmente alla sua approvazione.

- Definisce ancora più complessa la variante per ormeggi e sosta veicoli in loc. Albinia, e vi ravvisa una scelta politica preordinata alla realizzazione della "darsena" di cui al programma elettorale dell'attuale maggioranza. A suo avviso, proprio come ha detto l'assessore Ragusa, l'interesse è pubblico. Tanto più, prosegue, che a seguito dell'approvazione del Regolamento Urbanistico se l'intervento non viene richiesto dal privato può intervenire il Comune espropriando le aree e realizzando direttamente quanto previsto.

Quanto poi alle indicazioni specifiche contenute nell'atto d'indirizzo, ricorda ai presenti la lunga storia della variante per ormeggi in Albinia, dal suo avvio nel 2001, alle osservazioni presentate da Regione e Provincia, al famoso allegato "C", all'approvazione del piano strutturale, alla Conferenza paritetica del 2007. Si sofferma in particolare sulle previsioni del PTC provinciale e, nuovamente, sulle osservazioni presentate alla variante sia dalla Regione che, soprattutto dalla Provincia di Grosseto che definiva tali attività compatibili solo con aree antropizzate e non nella foce.

Sottolinea, inoltre, che tali prescrizioni sono confermate nel PTC vigente ed esprime forti perplessità sull'opportunità di rinviare gli atti definitivi ad un ipotetico Nuovo Regolamento Urbanistico. Evidenzia che le ordinanze con tingibili ed urgenti sono previste dalla legge, è sufficiente avere il coraggio di firmarle, e con esse si darebbero certezze alle attività diportistiche.

Conclude richiedendo formalmente la possibilità di dare un voto articolato, cioè distinto per i diversi punti e non complessivo, sul provvedimento. In caso contrario il voto sarà contrario, per distinguere l'attività sociale dall'atto di indirizzo.

Vaselli: Risponde al consigliere Di Vincenzo che rispetto alla variante per gli ormeggi in Albinia la precedente amministrazione ha lasciato una situazione impraticabile: posizionata tra i due ponti e quindi inutilizzabile per le barche a vela, solo lato sinistro Albegna, niente accesso e area nel complesso degradata e infine occorrerebbe un'ingente cifra da investire. L'attuale maggioranza sta cercando di dare risposte a quei problemi, altrimenti irrisolvibili, avuti in eredità dalle precedenti maggioranze. Rispetto alla "darsena" ritiene doveroso, per la maggioranza, mantenere l'impegno e lavorare per raggiungere tale obiettivo onde dare risposte adeguate per la prossima stagione estiva.

Ragusa: Afferma che più si parla più si rischia di dire cose sbagliate; rispetto alla variante approvata nel 2008, mai realizzata, di cui non è chiaro quali fossero i fini politici, la maggioranza si è dovuta porre il problema di risolvere una situazione critica e poco praticabile.

Afferma che gli obiettivi politici dell'attuale maggioranza siano diversi dalla precedente, che ciò è stato chiaro già in campagna elettorale e, del resto, con il proprio voto i cittadini hanno disconosciuto le scelte precedenti.

Anche la scelta di portare gli atti di indirizzo in Consiglio comunale, dichiara, risponde ad una logica di ampia trasparenza e partecipazione di tutti i consiglieri che esula dagli interessi particolaristici o altro. Conclude chiedendo al Presidente che il regolamento sia posto in votazione con l'eliminazione di due refusi, e precisamente:

ai punti 5.1 e 5.2 del Regolamento eliminare le parole "su aree private"

Barbini: Auspica che, nonostante le diverse posizioni politiche, il Consiglio comunale riesca a dare risposte positive alle esigenze del territorio, ed in particolare al settore della nautica, sociale e no.

Ricorda il ruolo importante che la nautica, nei suoi diversi aspetti di imprenditoria, svago e passatempo, riveste per circa 500 famiglie sul nostro territorio.

Sindaco: Afferma di aver apprezzato l'intervento del consigliere Di Vincenzo, però il Regolamento Urbanistico se non è stato votato quando erano all'opposizione è proprio perché c'è una visione diversa del territorio. Dichiara che l'Amministrazione sta lavorando, anche incontrando cittadini associazioni ecc., per dare risposte diverse rispetto al passato.

Ragusa: Dichiara, sentito anche il Segretario Generale, che non è possibile votare separatamente gli argomenti contenuti nell'atto in esame.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione con la modifica ai punti 5.1 e 5.2 del regolamento proposta dall'assessore Ragusa e, con l'assistenza degli scrutatori avanti nominati, accerta e proclama il seguente risultato della votazione a scrutinio palese:

Presenti	16
Votanti	16
Voti contrari	4 (Teglia – Di Vincenzo – Casamenti – Berardi)
Voti Favorevoli	12

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva ed il successivo dibattito;

Vista la proposta di deliberazione allegato sub. "A";

Visto il verbale della 4° Commissione comunale permanente;

Visti i pareri sulla stessa espressi ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la votazione che precede;

DELIBERA

- 2) di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale con le modifiche sopra descritte: ai punti 5.1 e 5.2 del regolamento eliminare le parole "su aree private"

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Con Voti unanimi

Il Consiglio approva

IL PRESIDENTE
Fto Chiavetta Mario

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Cristiano Paolo

Il Sindaco sottopone ad approvazione la seguente proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici\Urbanistica

Premesso che:

- Che il Comune di Orbetello è dotato di un Piano Strutturale approvato con Del.C.C. n. 16 del 19.03.2007,
- Il Comune di Orbetello è dotato altresì di un Regolamento Edilizio Comunale approvato con Del.CC. n. 34 del 09.06.2008, che, nell'Allegato "A - *Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee*", disciplina transitoriamente la possibilità di realizzare strutture temporanee nella more dell'approvazione del Regolamento Urbanistico.
- La realizzazione di strutture temporanee e stagionali, oltre che in forza del sopracitato regolamento, è stata autorizzata, in riferimento ad aree appartenenti ai vari ambiti Demaniali, Comunale, Marittimo, Forestale, Idrico, attraverso l'emissione di Ordinanze Sindacali Contingibili e Urgenti emesse soprattutto in forza della straordinarietà che assumono nel periodo estivo i fenomeni del traffico in prossimità delle località balneari.

Preso atto che:

- che le recenti disposizioni legislative hanno introdotto nella normativa sia statale che regionale nuovi titoli legittimanti l'attività edilizia e che la più recente giurisprudenza tende a ritenere necessari i titoli edilizi ordinari, di per sé irrevocabili, anche per casistiche relative alla realizzazione di strutture temporanee, che per loro intrinseca natura sono temporanee, quali quelle realizzabili su aree demaniali date in concessioni a privati.
- Con Del.C.C. n. 8 del 07.03.2011, è stato approvato il Regolamento Urbanistico, con il quale si disciplina la realizzazione di strutture temporanee e stagionali, con puntuale riferimento però alle sole seguenti fattispecie:
 - *Disciplina generale per i beni oggetto di tutela ambientale e paesaggistica di cui all'art.41 del RUC,*
 - *Strutture a servizio di attività turistico-ricreative in ambito demaniale marittimo - disciplinate agli artt. 66; 67;69 e 73 del RUC.*
 - *strutture a servizio degli specchi acquei e delle imbarcazioni; ormeggi - Disciplinate all'art. 70 del RUC.*
 - *Strutture a servizio delle aree di sosta - Disciplinate all'art. 77 del RUC.*
 - *Strutture a servizio delle vie d'acqua e degli attracchi - Disciplinate all'art 79 del RUC.*
 - *Strutture a servizio delle aree verdi e sportive - Disciplinate all'art. 80 del RUC.*
 - *Strutture a servizio di attrezzature ed impianti di interesse generale e collettivo - disciplinate agli artt. 81 e 82 del RUC.*
 - *Strutture a servizio di attività turistico ricettive - Disciplinate all'art 58 del RUC.*
 - *Strutture a servizio dell'attività agricola - disciplinate agli artt 60; 63 e 64 del RUC.*
- la sopracitata disciplina introdotta dal RU, unitamente alle considerazioni espresse al punto precedente rende comunque opportuna una revisione sostanziale dell'Allegato "A" del REC, in modo da rendere i due strumenti tra loro coerenti,
- che il RUC non disciplina le concessioni di suolo pubblico a servizio di attività commerciali e di pubblici esercizi, le Strutture temporanee a servizio di cantieri edili, le Strutture a servizio di manifestazioni e le Strutture per le attività pubbliche o di pubblico interesse, che pure erano previste nel pre-vigente " *Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee*", ed in forza dello stesso sono state fino ad oggi autorizzate, per cui si rende necessario prevedere una disciplina transitoria che proroghi l'efficacia del previgente Regolamento, in attesa dell'adeguamento del RUC.

Considerato che :

- Con nota prot 6906 del 28 febbraio 2012, l'Assessore all'Urbanistica Alessandro Ragusa ha fornito indirizzo agli Uffici di predisporre le necessarie variazioni alla strumentazione urbanistica che consentano di rendere permanente, ed assicurarne le eventuali future necessità, la struttura realizzata dall'Associazione "La Semina" sulla base di un'autorizzazione temporanea rilasciata ai sensi dell'allegato "A" al Regolamento Edilizio "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee*",
- Con nota prot 11067 del 27 marzo 2012, lo stesso Assessore Ragusa evidenzia la problematica relativa alle attività di ormeggio per uso diportistico in sinistra idraulica del fiume Albegna, nel tratto compreso tra la linea ferroviaria e l'Aurelia, rispetto alla quale si chiede di variare la previsione della strumentazione urbanistica traslando la previsione verso la foce,
- Ambedue le note sono riferite a problematiche che rivestono carattere sociale in quanto l'Associazione "La Semina" si occupa dal 2006 di attività socialmente utili mediante iniziative rivolte in particolare alle persone più deboli, tra cui giovani e bambini, e l'attività di ormeggio diportistico è riferita a piccole imbarcazioni gestite dalle Associazioni senza scopo di lucro finalizzate a promuovere il diportismo sociale,
- Le sopraelencate fattispecie non sono compiutamente disciplinate dal RU.

Visti:

- le note tecniche allegate alla presente deliberazione relative rispettivamente alla Associazione "La Semina" (All. 2) e agli ormeggi stagionali all'Albinia (All. 3);
- il parere della Commissione Consiliare,
- lo Statuto comunale;

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa o diminuzione di entrata e che pertanto il parere di regolarità contabile non è dovuto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 in calce alla presente;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 "Attribuzioni dei consigli;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 64 e 144 della L.R.T. n. 1/2005, il nuovo Allegato "A" – "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee e stagionali*" del Regolamento Edilizio comunale vigente, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (All. 1);
- 2) di dare atto che all'entrata in vigore del nuovo Allegato "A" del Regolamento edilizio comunale, che si approva con la presente deliberazione, cessa l'efficacia di quello attualmente vigente che viene pertanto abrogato, così come è da considerare abrogata ogni e qualsiasi altra disposizione in contrasto con la normativa approvata con la presente deliberazione, escluso quanto espressamente fatto salvo dall'art.7 "Norme Transitorie - Casistiche particolari",
- 3) di esprimere, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento approvato con il punto 1), riscontrato il pubblico interesse in relazione ai punti sotto elencati, i seguenti atti di indirizzo:
 - predisposizione di Variante Urbanistica al RUC che affronti tutte le tematiche elencate all'art. 7 del "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee e stagionali*", che si approva al punto 1) con particolare riferimento a:
 - o realizzazione di una struttura fissa di supporto alle attività dell'Associazione La Semina, nella località dove è stata a suo tempo autorizzata l'installazione della struttura temporanea, considerando le eventuali necessità di adeguare quanto già realizzato in funzione dei caratteri ambientali dell'area, e tenendo conto anche delle eventuali future esigenze dell'Associazione, e che le finalità e modalità di utilizzo della stessa siano disciplinate da apposita convenzione,
 - o traslazione della previsione di ormeggi stagionali dal lato sinistro del fiume Albegna, tra la ferrovia e l'Aurelia, nel tratto tra l'Aurelia e la foce del fiume, laddove erano già presenti concessioni demaniali rilasciate dal genio Civile e ordinanze sindacali,

- 4) che siano rilasciate da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale autorizzazioni temporanee in relazione alle casistiche di cui all'art. 7 del "*Regolamento per la realizzazione di strutture temporanee e stagionali*" con validità non superiore al termine di conclusione del procedimento di variante urbanistica di cui si è richiesto l'avvio ai punti precedenti,
- 5) che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile,
- 6) che la presente delibera sarà pubblicata nei modi e termini di legge a cura della Segreteria Comunale.

INSERIMENTO PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D. Lgs 267/2000.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

addì, _____

IL DIRIGENTE
Tolocchini Maurizio